



Relazione Finanziaria 30062015

RICAVI NETTI: 112,2 MILIONI DI EURO

(RISPETTO AI 113,4 MILIONI DI EURO AL 30 GIUGNO 2014)

MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA): 11,8 MILIONI DI EURO

(RISPETTO AI 15,2 MILIONI DI EURO AL 30 GIUGNO 2014)

RISULTATO OPERATIVO (EBIT): 4,6 MILIONI DI EURO

(RISPETTO AI 9,4 MILIONI DI EURO AL 30 GIUGNO 2014)

UTILE NETTO (PERDITA) DEL PERIODO: UTILE DI 2,2 MILIONI DI EURO

(UTILE DI 7,7 MILIONI DI EURO AL 30 GIUGNO 2014)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO: 60,7 MILIONI DI EURO

(64,0 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2014)

INDICE

1. ORGANI SOCIETARI E SOCIETÀ DI REVISIONE	2
2. SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2015	3
3. PREMESSA	4
4. RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	4
RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2015	7
PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI LA SOCIETÀ RENO DE MEDICI È ESPOSTA	8
PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO	8
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	8
RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE	9
5. BILANCIO SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2015	11
5.1. PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO	11
5.2. PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	12
5.3. PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA	13
5.4. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	16
5.5. RENDICONTO FINANZIARIO	17
5.6. NOTE ILLUSTRATIVE	18
5.6.1 PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE	18
5.6.2 POLITICA DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI	20
5.6.3 NOTE ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DEL PRIMO SEMESTRE 2015	23
1. RICAVI DI VENDITA	23
2. ALTRI RICAVI E PROVENTI	23
3. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI FINITI	23
4. COSTO MATERIE PRIME E SERVIZI	24
5. COSTO DEL PERSONALE	24
6. AMMORTAMENTI	25
7. SVALUTAZIONI E RIVALUTAZIONI	25
8. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	26
9. PROVENTI (ONERI) DA PARTECIPAZIONI	27
10. IMPOSTE	27
11. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	28
12. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	29
13. PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE	29
14. PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COLLEGATE, JOINT VENTURE ED ALTRE IMPRESE	30
15. RIMANENZE	31
16. CREDITI COMMERCIALI E CREDITI VERSO SOCIETÀ DEL GRUPPO	31
17. ALTRI CREDITI VERSO TERZI E VERSO SOCIETÀ DEL GRUPPO (QUOTA CORRENTE)	31
18. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	32
19. ATTIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA	35
20. PATRIMONIO NETTO	36
21. ALTRI DEBITI CORRENTI E ALTRI DEBITI CORRENTI VERSO SOCIETÀ DEL GRUPPO	37
22. BENEFICI AI DIPENDENTI (QUOTA NON CORRENTE)	37
23. FONDI RISCHI E ONERI A LUNGO TERMINE	37
24. DEBITI COMMERCIALI E DEBITI CORRENTI VERSO SOCIETÀ DEL GRUPPO	37
25. OPERAZIONI NON RICORRENTI	38
26. PASSIVITÀ POTENZIALI E IMPEGNI E ALTRE GARANZIE CONCESSI A TERZI	38
5.7 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE E INFRAGRUPPO	39
5.8. PROCEDIMENTI GIUDIZIALI ED ARBITRALI	47
5.9. EVENTI SUCCESSIVI	47
ATTESTAZIONE	51

1.ORGANI SOCIETARI E SOCIETA' DI REVISIONE

Consiglio di Amministrazione

Robert Hall	Presidente
Ignazio Capuano	Amministratore Delegato
Enrico Giliberti	Consigliere
Laura Guazzoni	Consigliere
Laurent Lemaire	Consigliere

Collegio Sindacale

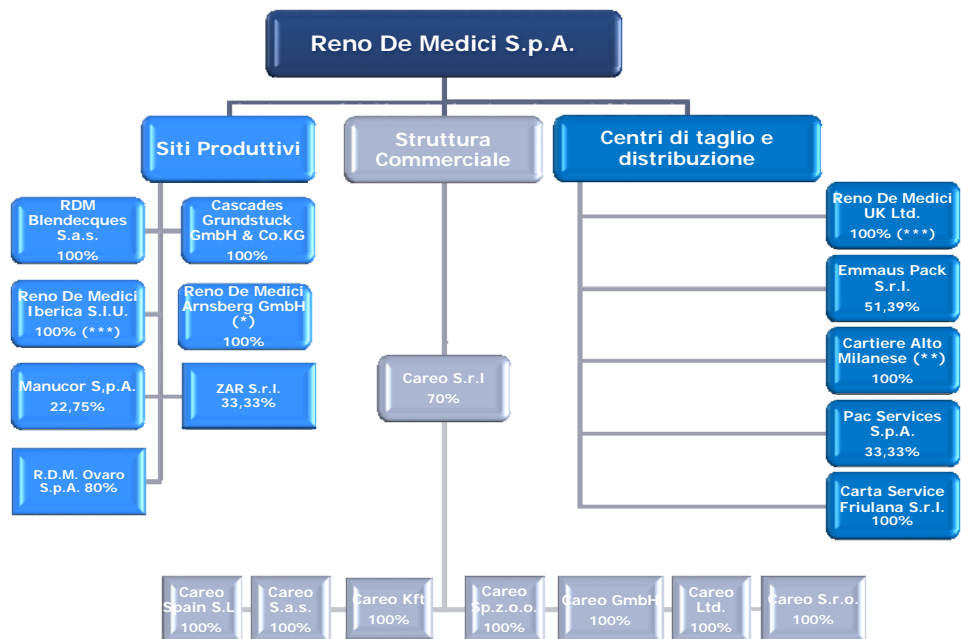
Giancarlo Russo Corvace	Presidente
Tiziana Masolini	Sindaco effettivo
Vincenzo D'Aniello	Sindaco effettivo
Giovanni Maria Conti	Sindaco supplente
Elisabetta Bertacchini	Sindaco Supplente

Revisori contabili indipendenti

Deloitte & Touche S.p.A.

2. SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2015

Il grafico che segue riepiloga le società del Gruppo Reno De Medici (“Gruppo RDM” o “Gruppo”).



(*) Società controllata al 94% da Reno De Medici S.p.A. e al 6% da Cascades Grundstück GmbH & Co.KG.

(**) Società in liquidazione

(***) Società esposta come previsto dal principio IFRS 5

3. Premessa

La situazione finanziaria è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea e di tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ed è stata redatta secondo lo IAS 34 - Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2014.

4. Relazione intermedia sulla gestione

La Reno De Medici S.p.A. chiude positivamente il primo semestre del 2015 con un EBITDA di 11,8 milioni di Euro. Il calo rispetto ai 15,2 milioni del 2014 è riconducibile ai TEE - Titoli di Efficienza Energetica (i cosiddetti 'certificati bianchi') che nel 2014 furono assegnati per un importo maggiore a seguito del completamento dei progetti quinquennali. Al netto di tale effetto, la redditività è leggermente migliorata.

L'utile netto del periodo raggiunge i 2,2 milioni di Euro, che si confronta con i 7,7 milioni del 2014.

Per quanto riguarda lo scenario macroeconomico generale, le valutazioni di settembre dell'FMI prospettano un ridimensionamento delle previsioni di crescita rispetto alle proiezioni di inizio anno: la crescita dell'economia mondiale nel 2015 rimane modesta, e nel primo semestre dell'anno in corso risulta inferiore al secondo semestre del 2014.

Nelle Economie Avanzate la ripresa risulta più debole, dove l'export e la domanda interna crescono in misura inferiore alle attese, e la crescita della produttività stenta a decollare.

Tale tendenza si registra anche nell'Area Euro, dove la crescita dovrebbe raggiungere nel 2015 l'1,4%, in leggera contrazione rispetto alle precedenti previsioni.

Resta comunque sensibile il miglioramento rispetto al +0,9% del 2014, grazie alla ripresa della domanda interna, al deprezzamento dell'Euro, ed alla politica monetaria espansiva della BCE. Tale miglioramento risulta particolarmente apprezzabile in alcuni paesi, con Italia (+0,7% atteso nel 2015, rispetto al -0,4% del 2014) e Spagna (+3,1% contro +1,4%) in evidenza. Rimangono peraltro i vincoli strutturali: il debito pubblico continua a crescere, anche se a velocità più ridotta; la disoccupazione è ancora elevata soprattutto in alcuni Paesi, anche se si rileva un lento generale miglioramento.

Il rallentamento della crescita si presenta più marcato nei Mercati Emergenti e nelle Economie in Via di Sviluppo, che risentono del calo dei prezzi delle commodities, del più difficile accesso al credito, del processo di riequilibrio dell'economia cinese, e dei vincoli strutturali storici. A ciò si sommano le turbolenze geopolitiche che travagliano alcune aree (Comunità degli Stati Indipendenti, alcuni paesi del Medio Oriente e del Nord Africa).

L'evoluzione della domanda nel settore del cartoncino patinato da imballaggio a base di fibra di recupero, nel quale opera la Reno De Medici S.p.A., nel primo semestre del 2015 resta positiva,

ancorché nel secondo trimestre si sia registrato un relativo rallentamento rispetto al trimestre precedente. Nel confronto con il 2014, la domanda europea nel primo semestre è cresciuta del +3,4%, con un andamento differenziato nei diversi paesi, dove spicca la crescita notevole della domanda nei paesi dell'Est Europa.

Nel semestre il flusso degli ordinativi a livello europeo si è mantenuto su livelli soddisfacenti, nonostante il leggero indebolimento registrato nel secondo trimestre; esso rimane comunque apprezzabilmente superiore ai livelli dell'anno precedente. Tutti gli stabilimenti hanno operato alla piena capacità produttiva.

Le tonnellate vendute dalla Reno De Medici S.p.A. nel primo semestre del 2015 hanno raggiunto le 218 mila unità, rispetto alle 222 mila unità vendute nel 2014.

I ricavi di vendita ammontano a 112,2 milioni di Euro, che si confrontano con i 113,4 milioni dell'anno precedente. La diminuzione, peraltro molto contenuta, è pari a -1,2 milioni, ed è sostanzialmente associata alla diminuzione delle tonnellate vendute.

La Reno De Medici S.p.A. in primavera ha annunciato un aumento dei prezzi, i cui effetti sul conto economico risulteranno visibili a partire dal mese di luglio.

Per quanto riguarda i principali fattori di produzione, i prezzi delle materie prime d'impasto, che erano rimasti sostanzialmente invariati per un lungo periodo, nel secondo trimestre hanno cominciato a salire, anche per la ripresa delle esportazioni verso la Cina, che ha invece ridotto le importazioni dal resto del mondo. Anche i prezzi di alcuni componenti chimici (lattici) sono in aumento.

I prezzi dei **fattori energetici** si sono ridotti rispetto al 2014 e restano molto bassi in entrambe le loro componenti (gas naturale ed energia elettrica), ad effetto della comune situazione generale che li accomuna, seppure con dinamiche diverse: l'offerta continua ad essere superiore alla domanda.

I prezzi dell'**olio combustibile** a livello mondiale nel secondo trimestre hanno subito un temporaneo ed inatteso rimbalzo, ma permangono attestati su valori comunque molto bassi, giacché l'offerta globale continua ad essere molto superiore ai livelli del 2014, così come le scorte. Il rimbalzo del prezzo del petrolio sembra avere avuto un effetto solo marginale sui prezzi delle altre componenti energetiche.

Il prezzo del **gas naturale** (la principale fonte energetica della Reno De Medici S.p.A.) nel secondo trimestre è risalito leggermente rispetto ai minimi toccati nel mese di marzo, ad effetto della ripresa globale, ma anche di movimenti speculativi. Il prezzo rimane comunque inferiore all'anno precedente.

Per quanto riguarda specificamente la Reno De Medici S.p.A., ancorché la Società non sia totalmente

immune all'aumento dei prezzi, la politica di approvvigionamento adottata, basata su prezzi fissi negoziati per i trimestri a venire, mitiga il rischio legato a rialzi inattesi. Il prezzo dell'energia elettrica è rimasto sostanzialmente invariato su valori molto contenuti. Si ricorda che nel 2015 il prezzo dell'energia elettrica è aumentato per gli stabilimenti italiani, per il contributo obbligatorio imposto anche sull'energia autoprodotta, a supporto delle fonti di energia rinnovabili.

Il **costo del lavoro** ammonta nel primo semestre del 2015 a 13,4 milioni di Euro, con una diminuzione di -0,9 milioni rispetto ai 14,3 milioni dello stesso periodo del 2014. Il decremento è riconducibile alla riduzione dell'organico, a seguito della ristrutturazione dei reparti di taglio ed allestimento degli stabilimenti italiani perfezionata nel corso del 2014, che ha più che compensato gli aumenti salariali accordati.

Nel secondo trimestre si è proceduto ad iscrivere una svalutazione pari a 1,3 milioni di Euro, per la svalutazione e gli oneri di smantellamento di alcuni fabbricati dello stabilimento di Magenta, ormai privi di ogni possibilità di utilizzo per attività industriali.

L'**EBIT** del periodo ha raggiunto i 4,6 milioni di Euro, in calo rispetto ai 9,4 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente. Il calo è riconducibile ai TEE - Titoli di Efficienza Energetica, ed alla sopraccitata svalutazione dei fabbricati dello stabilimento di Magenta. Scontando tale effetto, la redditività operativa si presenta in leggero miglioramento, grazie soprattutto ai minori costi dell'energia.

Gli **Oneri Finanziari Netti** ammontano a 1,5 milioni di Euro, in sensibile riduzione rispetto ai 2,2 milioni del 2014, per il calo dell'indebitamento finanziario netto (60,7 milioni di Euro, contro i 63,3 milioni a giugno 2014) e per la riduzione dei tassi di interesse.

La perdita derivante dalle partecipazioni è stato pari a 0,3 milioni di Euro, rispetto all'utile di 0,8 milioni del 2014.

L'**Utile Netto** ammonta a 2,2 milioni di Euro, in calo rispetto ai 7,7 milioni del primo semestre del 2014, dove la redditività operativa ed i minori Oneri Finanziari compensano in parte il calo degli altri ricavi, le svalutazioni e gli oneri da partecipazioni.

La società ha effettuato nel periodo **investimenti** per 1,2 milioni di Euro, rispetto ai 2,8 milioni del primo semestre del 2014.

L'**Indebitamento Finanziario Netto** al 30 giugno 2015 è sceso a 60,7 milioni di Euro, con un miglioramento nel semestre di 3,3 milioni di Euro rispetto ai 64 milioni al 31 dicembre 2014, grazie alla positiva performance operativa.

L'andamento a giugno 2015 delle principali controllate è positivo ed in miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ad eccezione della Reno De medici Ibérica S.I.u. Si segnala in particolare il sensibile miglioramento ed il ritorno all'utile della consociata francese RDM Blendecques S.A.S.

Risultati del primo semestre 2015

La seguente tabella riporta gli indicatori di sintesi del conto economico al 30 giugno 2015 e 2014.

	30.06.2015	30.06.2014
	(migliaia di Euro)	
Ricavi di vendita	112.219	113.379
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA) (1)	11.793	15.195
EBIT (2)	4.573	9.393
Risultato corrente ante imposte (3)	2.805	7.957
<i>Imposte correnti e differite</i>	<i>(566)</i>	<i>(280)</i>
Utile (perdita) di periodo	2.239	7.677

1) Cfr. Prospetti Contabili della Società RDM, "Margine Operativo Lordo"

2) Cfr. Prospetti Contabili della Società RDM, "Risultato Operativo"

3) Cfr. Prospetti Contabili della Società RDM, "Utili (perdita) del periodo" - "Imposte"

La seguente tabella riporta la suddivisione per area geografica dei ricavi di vendita:

	30.06.2015	Inc. %	30.06.2014	Inc. %
(migliaia di Euro)				
Italia	61.054	54%	61.051	53%
Unione Europea	26.841	24%	25.627	23%
Extra Unione Europea	24.324	22%	26.701	24%
Ricavi di vendita	112.219	100%	113.379	100%

Principali rischi e incertezze cui la Società Reno de Medici è esposta

Nello svolgimento delle proprie attività, la Reno de Medici S.p.A. è esposta a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate dette attività, nonché rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

Un'analisi dettagliata dei rischi è stata sviluppata al paragrafo 5.6.2 della presente Relazione sulla gestione al quale si rimanda unitamente alla sezione "Evoluzione prevedibile della gestione".

Principali fatti di rilievo

Nel mese di maggio è stato sottoscritto il contratto preliminare per la vendita del comprensorio dove sorgeva lo stabilimento di Marzabotto, pertanto nella presente relazione semestrale le relative attività contabili sono state classificate come possedute per la vendita adeguandone il valore al Fair Value. La vendita è stata perfezionata alla fine del mese di luglio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Dopo la chiusura del periodo il flusso degli ordinativi si è mantenuto su livelli soddisfacenti.

Per quanto riguarda l'evoluzione dello scenario macroeconomico generale, nel terzo trimestre la ripresa è continuata, seppure con un rallentamento, come già commentato in apertura della presente relazione. Le attese per l'ultima parte del 2015 e per il 2016 prospettano una moderata accelerazione della crescita globale, in un contesto che resta comunque molto incerto, con rischi associati soprattutto alle tensioni geopolitiche in Ucraina, nel Medio Oriente ed in parte dell'Africa, ed al loro possibile impatto negativo sulle attività economiche.

Anche per l'Area Euro la fine del 2015 ed il 2016 prospettano una moderata crescita delle attività economiche. L'Area dovrebbe continuare a beneficiare del basso costo dell'energia, del deprezzamento dell'Euro, e della politica monetaria espansiva della BCE. In un contesto di moderato ottimismo, si evidenzia la previsione di una più marcata accelerazione della ripresa in Italia.

Nel settore in cui opera la Reno De Medici S.p.A. la domanda dovrebbe restare forte, ancorché si sia ormai stabilizzata dopo la grande crescita registrata nei primi mesi dell'anno.

Il costo delle materie prime (materie prime d'impasto e lattici) ha confermato la sua tendenza al rialzo anche nel mese di luglio, per tornare quindi a scendere leggermente nel mese di agosto. I prezzi sembrano essersi ora stabilizzati, e non si attendono variazioni di rilievo nella restante parte dell'anno.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nella nota 5.7 della situazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015.

Reno De Medici S.p.A.

Relazione finanziaria

al 30 giugno 2015

5. Bilancio Semestrale al 30 giugno 2015

5.1. Prospetto di Conto Economico

	Nota	30.06.2015	30.06.2014
(Euro)			
Ricavi di vendita	1	112.219.337	113.379.388
- di cui parti correlate		9.670.170	21.318.271
Altri ricavi e proventi	2	4.575.194	9.834.272
- di cui parti correlate		2.689.619	3.158.139
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	3	(2.659.402)	(3.096.805)
Costo Materie prime e servizi	4	(87.481.536)	(89.429.314)
- di cui parti correlate		(4.763.091)	(4.353.942)
Costo del personale	5	(13.354.212)	(14.322.807)
Altri costi operativi		(1.505.953)	(1.170.073)
Margine Operativo Lordo		11.793.428	15.194.661
Ammortamenti	6	(5.820.919)	(5.801.892)
Svalutazioni e rivalutazioni	7	(1.399.022)	-
Risultato Operativo		4.573.487	9.392.769
		<i>Oneri finanziari</i>	<i>(1.711.365)</i>
		<i>Proventi (oneri) su cambi</i>	<i>107.893</i>
		<i>Proventi finanziari</i>	<i>116.987</i>
Proventi (oneri) finanziari netti	8	(1.486.485)	(2.196.525)
Proventi (oneri) da partecipazioni	9	(281.718)	759.950
Imposte	10	(566.087)	(279.673)
Utile (Perdita d'esercizio)		2.239.197	7.676.521

5.2. Prospetto di Conto Economico Complessivo

	30.06.2015	30.06.2014
(migliaia di Euro)		
Utile (Perdita) del periodo	2.239	7.677
Altre componenti conto economico complessivo		
<i>Componenti che potrebbero essere riversate nel conto economico in esercizi successivi:</i>		
<i>Variazione di fair value sui derivati di copertura di flussi finanziari (Cash Flow Hedge)</i>	42	123
<i>Componenti che non saranno riversate nel conto economico in esercizi successivi</i>	0	0
Totale altre componenti conto economico complessivo	42	123
Totale utile (perdita) complessivo	2.281	7.800

I valori presenti in tabella sono esposti al netto dei relativi effetti fiscali.

5.3. Prospetto della Situazione Patrimoniale - Finanziaria

	Nota	30.06.2015	31.12.2014
(Euro)			
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	11	127.357.538	133.714.134
Immobilizzazioni immateriali	12	836.483	867.933
Partecipazioni in società controllate	13	68.697.963	68.697.963
Partecipazioni in società collegate, joint venture ed altre imprese	14	597.508	600.650
Imposte anticipate		1.677.083	2.033.483
Altri crediti		376.491	396.638
Totale attività non correnti		199.543.066	206.310.801
Attività correnti			
Rimanenze	15	33.824.939	36.881.710
Crediti commerciali	16	35.717.500	27.168.525
Crediti verso società del Gruppo	16	10.183.472	9.609.544
Altri crediti	17	2.642.887	4.590.373
Altri crediti verso società del Gruppo	17	5.294.849	7.243.462
Disponibilità liquide	18	2.109.485	2.086.712
Totale attività correnti		89.773.132	87.580.326
Totale attività possedute per la vendita	19	2.331.445	1.838.163
TOTALE ATTIVO		291.647.643	295.729.290

	Nota	30.06.2015	31.12.2014
(Euro)			
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto			
Capitale sociale		185.122.487	185.122.487
Altre riserve:		3.007.538	2.794.561
- Riserva legale		613.883	442.655
- Riserva straordinaria		1.149.947	1.149.947
- Riserva di hedging		70.910	29.161
- Riserva "actuarial gain/(loss)"		(1.932.202)	(1.932.202)
- Riserva cessione Ovaro		3.105.000	3.105.000
Utili (Perdite) portati a nuovo		(38.726.258)	(41.979.589)
Utile (Perdita) di periodo		2.239.197	3.424.558
Totale Patrimonio netto	20	151.642.964	149.362.017
Passività non correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori	18	24.887.560	15.139.883
Strumenti derivati		4.431	18.085
Altri debiti		156.309	182.361
Benefici ai dipendenti	22	7.466.055	7.649.043
Fondi rischi e oneri a lungo	23	2.157.983	4.134.155
Totale passività non correnti		34.672.338	27.123.527
Passività correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori	18	19.446.242	32.064.548
Strumenti derivati	18	196.813	267.786
Debiti commerciali	24	50.152.870	50.581.237
Debiti verso società del Gruppo	24	3.070.643	2.915.170
Altri debiti	27	6.867.637	6.265.095
Altri debiti verso società del Gruppo	27	24.150.205	26.078.993
Imposte correnti		803.236	177.809
Benefici ai dipendenti		-	893.108
Fondi rischi e oneri breve		644.695	-
Totale passività correnti		105.332.341	119.243.746
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		291.647.643	295.729.290

5.4. Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Utile (perdita) portati a nuovo	Utile (perdita) di periodo	Riserva di hedging	Riserva "Actuarial Gain/(Loss)	Riserva cessione Ovaro	Totale Patrimonio Netto
(migliaia di Euro)									
Patrimonio netto al 31.12.13	185.122	408	1.150	(42.622)	677	(195)	(1.258)	3.105	146.387
Destinazione risultato esercizio		35		642	(677)				-
Utile (perdita) di periodo					7.677				7.677
Altre componenti conto economico complessivo						123			123
Totale utile (perdita) complessivo					7.677	123			9.265
Patrimonio netto al 30.06.14	185.122	443	1.150	(41.980)	7.677	(72)	(1.258)	3.105	154.187

	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Utile (perdita) portati a nuovo	Utile (perdita) di periodo	Riserva di hedging	Riserva "Actuarial Gain/(Loss)	Riserva cessione Ovaro	Totale Patrimonio Netto
(migliaia di Euro)									
Patrimonio netto al 31.12.14	185.122	443	1.150	(41.980)	3.425	29	(1.932)	3.105	149.362
Destinazione risultato esercizio		171		3.254	(3.425)				
Utile (perdita) di periodo					2.239				2.239
Altre componenti conto economico complessivo						42			42
Totale utile (perdita) complessivo					2.239	42			2.281
Patrimonio netto al 30.06.15	185.122	614	1.150	(38.726)	2.239	71	(1.932)	3.105	151.643

5.5. Rendiconto finanziario

	1° semestre 2015	1° semestre 2014
(migliaia di Euro)		
Utile (Perdita) d'esercizio	2.239	7.677
Imposte	566	279
Ammortamenti	5.821	5.802
Svalutazioni	1.399	
Oneri (proventi) da partecipazioni	282	(760)
Oneri (proventi) finanziari	1.486	2.197
Minusvalenze (plusvalenze) su vendita immobilizzazioni	(234)	(208)
Variazione fondi benefici a dipendenti, altri fondi incluso il fondo svalutazione crediti	(2.749)	(448)
Variazione rimanenze	3.057	4.484
Variazione crediti	(6.579)	(346)
- di cui verso parti correlate	(48)	(1.436)
Variazione debiti	2.500	(5.616)
- di cui verso parti correlate	127	(1.867)
Variazione complessiva capitale circolante	(1.022)	(1.478)
Gross cash flow	7.788	13.061
Interessi (pagati) incassati nell'esercizio	(1.463)	(1.915)
- di cui verso parti correlate	(156)	(113)
Imposte pagate nell'esercizio	(2.143)	(2.143)
Cash flow da attività operativa	4.182	9.003
Investimenti in altre partecipazioni	3	
Investimenti al netto dei disinvestimenti di immob.materiali ed immateriali	(927)	(2.573)
Investimenti in joint venture e società collegate		(25)
Dividendi incassati	75	760
Cash flow da attività di investimento	(849)	(1.838)
Variazione altre attività e passività finanziarie e debiti bancari a breve	(13.822)	4.208
- di cui verso parti correlate	(389)	(7.568)
Variazione finanziamenti a medio e lungo termine	10.512	(10.260)
Cash flow da attività di finanziamento	(3.310)	(6.052)
Variazione disponibilità liquide non vincolate	23	1.113
Disponibilità liquide non vincolate all'inizio del periodo	2.087	2.278
Disponibilità liquide non vincolate a fine periodo	2.110	3.391

5.6. Note illustrative

RDM è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana, che opera principalmente in Italia. La Società è impegnata nella produzione e nella distribuzione di cartoncino per imballaggi da fibra di riciclo. Le attività commerciali sono affidate alla joint venture Careo S.r.l.

La sede legale di RDM è a Milano, Italia.

Le azioni di RDM sono quotate sul segmento Star di Borsa Italiana S.p.A. e sulle borse di Madrid e Barcellona.

5.6.1 Principi contabili e criteri di valutazione

La situazione finanziaria semestrale è redatta nel presupposto della continuità aziendale. Gli amministratori, infatti, hanno valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono significative incertezze (come definite dal paragrafo 25 del principio IAS 1) sulla continuità aziendale.

La situazione finanziaria semestrale è stata redatta secondo lo IAS 34 - Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2014, ad eccezione di quanto eventualmente descritto nel successivo paragrafo "principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, ma non ancora applicabili se non in via anticipata (early adoption)".

La situazione finanziaria semestrale è stata redatta in base al principio generale del costo storico, fatta eccezione per gli strumenti finanziari derivati che sono iscritti al valore equo (fair value) e per le passività finanziarie che sono iscritte in base al metodo del costo ammortizzato. Il valore contabile delle attività e passività iscritte che sono oggetto di operazioni di copertura, per le quali sussistono le fattispecie per l'applicazione del hedge accounting, è rettificato per tenere conto delle variazioni del fair value attribuibile ai rischi oggetto di copertura.

Relativamente alla forma e al contenuto dei prospetti contabili RDM ha operato le seguenti scelte:

- il prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle attività, passività e patrimonio netto. A loro volta le attività e le passività vengono esposte sulla base della loro classificazione, in correnti, non correnti e destinate alla vendita;

- il prospetto di conto economico viene presentato in forma scalare e le voci sono analizzate per natura, in quanto tale impostazione fornisce informazioni attendibili e più rilevanti rispetto alla classificazione per destinazione;
- il prospetto di conto economico complessivo è presentato separatamente dal conto economico e le singole voci sono esposte al netto dell'effetto fiscale;
- il rendiconto finanziario viene rappresentato secondo il metodo indiretto;
- il prospetto delle variazioni del patrimonio netto viene presentato con evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni provento e onere non transitato a conto economico, ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS e viene presentato con evidenza separata delle transazioni poste in essere con i Soci.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero risultare superate per una diversa evoluzione del contesto operativo rispetto alle previsioni, esse verrebbero conseguentemente modificate nel periodo in cui si manifestassero i mutamenti. Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti, si rinvia al capitolo "Stime e valutazioni particolari", ricompreso nella sezione "Principi Contabili" del Bilancio al 31 dicembre 2014.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo più compiuto solo in sede di redazione del bilancio annuale, con la disponibilità di tutte le informazioni di dettaglio, nonché nei casi in cui vi fossero indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS e IFRIC GIA' OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

- Improvements to IFRSs: 2011-2013 Cycle;
- IFRS 3 - Business Combinations;
- IFRS 13 - Fair Value Measurement;
- IAS 40 - Investment Properties.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS e IFRIC NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

- IFRS 14 - Regulatory Deferral Accounts;
- IFRS 11 - Joint Arrangements - Accounting for acquisitions of interests in joint operations;
- IAS 16 - Property, plant and Equipment e allo IAS 38 Intangibles Assets - "Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation" Annual;
- IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers;
- IFRS 9 - Financial Instruments;
- IAS 27 - Equity Method in Separate Financial Statements;
- IFRS 10 e IAS 28 - Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint-Venture;
- Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle;
- IAS 1 - Disclosure Initiative;
- Investment Entities: Applying the Consolidation Exception (Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 28).

Riduzione di valore delle attività (Impairment Test)

Ad ogni data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali a vita utile definita per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore (impairment indicator). Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione (test di impairment). Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

5.6.2 Politica di gestione dei rischi finanziari

La Società è esposta, come peraltro tutti gli operatori industriali, ai rischi legati al perdurare della crisi economica.

Tale congiuntura genera in primo luogo un rischio legato ai volumi di vendita che, pur non essendo eliminabile, può essere contenuto con le azioni che la società può disporre per adeguare i livelli di produzione alla domanda reale. La crisi comporta anche il rischio di un calo dei prezzi di vendita, anche se questi risultano legati soprattutto alle variazioni dei prezzi delle materie prime d'impasto.

In tale contesto, altri fattori di rischio correlati al contesto economico generale sono associati al credito ed ai prezzi dell'energia, questi ultimi esposti soprattutto alle situazioni di crisi che possono prodursi nei Paesi che ricoprono un ruolo chiave nella produzione e distribuzione delle risorse

energetiche: la situazione viene comunque continuamente e attentamente monitorata dalle Funzioni Aziendali preposte.

Un altro fattore di rischio è legato all'evoluzione dei prezzi delle materie prime d'impasto, soprattutto legata ai volumi delle esportazioni verso la Cina, che dipendono a loro volta anche dal tasso di crescita economica di quel Paese. Tale rischio è da considerarsi peraltro relativamente contenuto, giacché le variazioni dei prezzi delle materie prime d'impasto normalmente si traducono in una corrispondente variazione dei prezzi di vendita del cartoncino da imballaggio. Inoltre, il calo delle importazioni da parte della Cina, legato al raffreddamento dell'economia cinese stessa, alla maggiore capacità di generazione interna, ed alla razionalizzazione delle politiche d'acquisto, hanno ridotto le fluttuazioni di prezzo registrate in anni precedenti.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

La Società dispone attualmente di mezzi finanziari sufficienti per fare fronte al fabbisogno ragionevolmente prevedibile per il 2015, ad effetto del miglioramento, sia della posizione finanziaria della Società, sia delle condizioni del mercato del credito.

Rischi connessi ai tassi di interesse

L'esposizione al rischio legato ai tassi di interesse riguarda sia le linee di credito a medio-lungo termine che le linee a breve. L'indebitamento legato ai finanziamenti a medio lungo termine ammonta al 30 giugno 2015 a 40,2 milioni di Euro. Di essi, 19,8 milioni di Euro sono a tasso variabile non protetto da copertura. Le linee di credito a breve termine, utilizzate al 30 giugno 2015 per un importo pari a 4,4 milioni di Euro, sono tutte a tasso variabile. L'evoluzione prevista per il 2015 prospetta la sostanziale stabilità dei tassi d'interesse, attestati su livelli molto contenuti.

Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio di non riuscire ad adempiere alle obbligazioni associate alle passività.

Una gestione prudente del rischio di liquidità esige il mantenimento di adeguate disponibilità e la possibilità di accedere ai finanziamenti necessari a sostegno dell'attività operativa.

Per far fronte a tale rischio, la Tesoreria della Società assicura la flessibilità della provvista fondi ricorrendo a fonti di credito diversificate.

Al 30 giugno 2015, la RDM presenta una posizione finanziaria netta debitoria pari a 60,7 milioni di Euro, con ampi margini per soddisfare ogni ragionevole fabbisogno finanziario.

Rischio di credito

Come detto in apertura della presente sezione, il rischio di credito si sostanzia nell'esposizione della Società all'insolvenza dei propri clienti, soprattutto in quei Paesi, quali l'Italia, che più stanno soffrendo la crisi attuale.

Al fine di gestire efficacemente tale rischio, la Società utilizza molteplici strumenti: sono stati stipulati contratti di assicurazione con una primaria Società di assicurazione del credito; sono stati inoltre sottoscritti diversi contratti di cessione pro-soluto dei crediti.

Eventuali posizioni non assicurate e/o non assicurabili sono monitorate costantemente dalle competenti Funzioni Aziendali, anche con il supporto, per quanto riguarda la clientela italiana, di fonti di informazione e monitoraggio esterni.

Per il contenimento di tale rischio la Società adotta una politica di attento e puntuale controllo delle posizioni considerate a rischio.

Ancorché le politiche adottate abbiano finora consentito il contenimento delle perdite sui crediti, il rischio non è eliminabile, essendo legato soprattutto alla perdurante crisi economica generale; esso appare anzi essere aumentato nel corso del 2015 sostanzialmente per il perdurare della crisi.

Rischio cambiario

Il rischio di cambio è legato all'esposizione della Società alla fluttuazione dei tassi di cambio di costi e ricavi denominati in valute diverse dall'Euro. Per quanto riguarda la Società, tale esposizione è legata soprattutto alle fluttuazioni del dollaro americano, valuta in cui è denominata una parte rilevante dei ricavi verso i mercati "Overseas" e, per quanto riguarda i costi, gli acquisti di alcune materie prime e di alcuni fattori energetici. Stanti i volumi previsti di costi e ricavi denominati in dollari, si ritiene che l'esposizione netta non sia significativa, in rapporto alle dimensioni globali del business.

Rischio capitale

Si ritiene che la Società sia adeguatamente capitalizzata, in rapporto al mercato di riferimento ed alle proprie dimensioni.

5.6.3 Note alla situazione finanziaria del primo semestre 2015

1. Ricavi di vendita

La tabella seguente riporta la suddivisione dei ricavi netti originati dalla vendita di cartone, suddivisi per area geografica di destinazione.

	30.06.2015	30.06.2014	Variazioni	%
(migliaia di Euro)				
Italia	61.054	61.051	3	0,0%
Unione Europea	26.841	25.627	1.214	4,7%
Extra Unione Europea	24.324	26.701	(2.377)	(8,9%)
Totale ricavi di vendita	112.219	113.379	(1.160)	(1%)

La RDM ha conseguito nel primo semestre 2015 ricavi di vendita per 112,2 milioni di Euro, in lieve calo rispetto ai 113,4 milioni di Euro registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale riduzione è da ricondurre essenzialmente alla riduzione dei volumi di vendita passati da 222 a 218 mila tonnellate.

2. Altri Ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi al 30 giugno 2015 sono composti principalmente da ricavi derivanti dall'adesione al servizio di interrompibilità energetica (1,1 milioni di Euro) e da prestazioni di servizi generali resi a società del Gruppo (2,7 milioni di Euro). La voce include inoltre ricavi derivanti dall'assegnazione dei TEE - Titoli di Efficienza Energetici, da cessione di energia elettrica, da contributi ordinari ricevuti dal consorzio Comieco, relativi all'utilizzo della carta di recupero derivante dalla raccolta differenziata cittadina, da rimborsi assicurativi, da plusvalenze da alienazione cespiti e da sopravvenienze attive. Il significativo decremento (-3,7 milioni di Euro) rispetto all'esercizio precedente è dovuto ai maggiori ricavi iscritti nel 2014 relativamente all'assegnazione dei TEE - Titoli di Efficienza Energetici.

3. Variazione delle rimanenze di prodotti finiti

La variazione delle rimanenze nel corso del primo semestre 2015 è riconducibile al decremento delle giacenze fisiche.

4. Costo materie prime e servizi

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi sostenuti per materie prime e servizi:

	30.06.15	% Valore della produzione (*)	30.06.14	% Valore delle produzione (*)
(migliaia di Euro)				
Costi per materie prime	50.247	45,9 %	49.819	45,2%
Costi per servizi	36.892	33,7 %	39.043	35,4%
Costi per godimento beni di terzi	343	0,3 %	567	0,5%
Totale	87.482	79,9 %	89.429	81,1%

(*) Valore della produzione = Ricavi di vendita più variazione delle rimanenze di prodotti finiti

I “Costi per materie prime” si riferiscono principalmente ad acquisti di prodotti per l’impasto (carta da macero, pasta legno, cellulosa e prodotti chimici) e per l’imballo.

La variazione dei costi delle materie prime è riconducibile al lieve incremento di prezzo registrato nelle materie prime d’impasto e nei carbonati.

I “Costi per servizi” risultano in calo rispetto ai dati consuntivati al 30 giugno 2014 a seguito del risparmio dovuto sia alla riduzione del prezzo del gas, grazie ad un contesto di mercato più favorevole, sia a maggiori efficienze realizzate nel processo produttivo che hanno permesso, in particolare, di contenere i costi fissi di fabbrica.

5. Costo del Personale

Il costo del lavoro nel primo semestre del 2015 è diminuito rispetto all’anno precedente, passando da 14,3 a 13,4 milioni di Euro. La riduzione deriva principalmente dalla diminuzione dell’organico, a seguito della ristrutturazione dei reparti di taglio ed allestimento degli stabilimenti italiani perfezionata nel corso del 2014, che ha più che compensato gli aumenti salariali accordati.

6. Ammortamenti

La tabella che segue riporta la composizione della voce "Ammortamenti":

	30.06.2015	30.06.2014	Variazioni
(migliaia di Euro)			
Ammortamenti imm. immateriali	99	238	(139)
Ammortamenti imm. materiali	5.722	5.564	158
Totale	5.821	5.802	19

Gli ammortamenti al 30 giugno 2015 risultano essere in linea con quelli relativi al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

7. Svalutazioni e rivalutazioni

La voce svalutazioni e rivalutazioni ammonta al 30 giugno 2015 a 1,4 milioni di Euro e si riferisce:

- alla svalutazione di parte di fabbricati dello stabilimento di Magenta che risultano ora essere privi di possibile futuro utilizzo (1,3 milioni Euro). Tale importo include, inoltre, gli oneri di smantellamento di alcuni fabbricati accantonati in apposito fondo;
- alla svalutazione del comprensorio dove sorgeva lo stabilimento di Marzabotto (0,1 milioni di Euro) per adeguare il valore contabile al prezzo previsto dal preliminare di vendita come sopra citato. Tale svalutazione è stata quasi interamente compensata dal rilascio del fondo rischi accantonato nei precedenti esercizi per oneri di smantellamento dei cespiti dello stabilimento di Marzabotto;
- all'adeguamento della svalutazione del credito di cash pooling vantato nei confronti della controllata RDM Uk Ltd (0,1 milioni di Euro).

8. Proventi (oneri) finanziari netti

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi e oneri finanziari netti:

	30.06.2015	30.06.2014	Variazioni
(migliaia di Euro)			
Proventi finanziari	117	133	(16)
Proventi da imprese controllate e collegate	115	128	(13)
Altri proventi	2	5	(3)
Oneri finanziari	(1.711)	(2.395)	684
Interessi verso banche , imprese controllate e collegate	(1.009)	(1.459)	450
Oneri da strumenti derivati	(123)	(200)	77
Oneri finanziari su piani a benefici definiti	(42)	(116)	74
Spese, commissioni ed altri oneri finanziari	(537)	(620)	83
Differenze di cambio	108	65	43
Proventi su cambi	582	207	375
Oneri su cambi	(474)	(142)	(332)
Totale	(1.486)	(2.197)	711

Gli Oneri Finanziari Netti ammontano al 30 giugno 2015 a 1,5 milioni di Euro, in riduzione rispetto ai 2,2 milioni di Euro consuntivati nello stesso periodo dell'anno precedente. Il miglioramento è prevalentemente ascrivibile alla riduzione dell'indebitamento finanziario netto (60,7 milioni di Euro al 30 giugno 2015 rispetto ai 63,3 milioni di Euro al 30 giugno 2014), alla riduzione dei tassi di interesse e al lieve incremento dei proventi da differenze cambio a seguito della rivalutazione registrata nel primo trimestre del dollaro americano e della sterlina.

9. Proventi (oneri) da partecipazioni

Gli oneri netti da partecipazioni ammontano al 30 giugno 2015 a 282 mila Euro e sono dovuti:

- alla svalutazione della partecipazione, già riclassificata al 31 dicembre 2014 tra le "Attività possedute per la vendita", nella controllata Reno De Medici Ibérica S.l.u. per 357 mila Euro, al fine di adeguare il valore contabile al *fair value* dedotti i costi di vendita;
- alla contabilizzazione dei dividendi erogati dalla controllata Cartiera Alto Milanese S.p.A. in liquidazione pari a 75 mila Euro.

10. Imposte

Si riporta nella tabella a seguire la suddivisione tra imposte correnti e differite alla data del 30 giugno 2015:

	30.06.2015	30.06.2014	Variazioni
(migliaia di Euro)			
Imposte correnti	(226)	(363)	137
Imposte differite	(340)	83	(423)
Totale	(566)	(280)	(286)

11. Immobilizzazioni materiali

La seguente tabella riporta la movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
(migliaia di Euro)							
Costo storico	22.145	78.109	295.364	1.423	8.929	15.750	421.720
Fondo ammortamento/svalutazioni	(1.120)	(48.281)	(228.490)	(1.308)	(8.807)		(288.006)
Valore netto al 31.12.2014	21.025	29.828	66.874	115	122	15.750	133.714
Incrementi			289	17		788	1.094
Decrementi		(1.196)	(2.928)	(210)	(823)		(5.157)
Riclassificazione costo	(1.993)	(835)	15.714			(15.714)	(2.828)
Ammortamento del periodo		(1.134)	(4.561)	(18)	(9)		(5.722)
Svalutazioni		(748)					(748)
Decremento fondo ammortamento/svalutazione		1.196	2.928	210	823		5.157
Riclassificazione fondo ammortamento/svalutazione	1.092	755					1.847
Valore al 30.06.2015							
Costo storico	20.152	76.078	308.439	1.230	8.106	824	414.829
Fondo ammortamento/svalutazioni	(28)	(48.212)	(230.123)	(1.116)	(7.993)		(287.472)
Valore netto al 30.06.2015	20.124	27.866	78.316	114	113	824	127.357

Il netto della riclassificazione del costo e dei fondi ammortamento e svalutazione si riferisce alla riclassifica, tra le attività possedute per la vendita, delle attività contabili relative al comprensorio dove sorgeva lo stabilimento di Marzabotto a seguito della sottoscrizione del contratto preliminare di vendita.

Le svalutazioni, pari a 748 mila Euro, si riferiscono a parte di fabbricati dello stabilimento di Magenta che risultano essere privi di possibile futuro utilizzo.

Ai fini della determinazione di eventuali perdite di valore si segnala che non sono emersi indicatori di *impairment* tali da modificare le valutazioni effettuate al 31.12.2014 per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Riduzione di valore delle attività (*Impairment Test*)".

12. Immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella riporta la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso	Totale
(migliaia di Euro)			
Valore netto al 31.12.14	577	291	868
Incrementi	5	62	67
Riclassifica	13	(13)	0
Ammortamento del periodo	(99)		(99)
Valore netto al 30.06.2015	496	340	836

13. Partecipazioni in società controllate

Le partecipazioni in società controllate sono in linea con il precedente esercizio.

La seguente tabella mostra il dettaglio delle partecipazioni:

	Quota di partecipazione diretta	Costo storico 30.06.2015	Fondo svalutazione partecipazioni al 30.06.2015	Valore netto 30.06.2015
(migliaia di Euro)				
Cartiera Alto Milanese S.p.A. in liquidazione	100%	2.864	(1.912)	952
Reno De Medici Arnsberg GmbH	94%	54.113		54.113
Reno De Medici UK Ltd	100%	1.717	(1.717)	
Cascades Grundstuck GmbH	100%	3.470		3.470
Emmaus Pack S.r.l.	51,39%	108		108
R.D.M. Ovaro S.p.A.	80%	10.000		10.000
RDM Blendecques S.A.S.	100%	6.538	(6.538)	
Carta Service Friulana S.r.l.	100%	55		55
Totale	100%	78.865	(10.167)	68.698

14. Partecipazioni in società collegate, joint venture ed altre imprese

La seguente tabella espone le partecipazioni detenute distinguendole tra partecipazioni in società collegate e joint venture e partecipazioni in altre imprese:

	Quota di partecipazione	Valore di bilancio 31.12.2014	Incrementi (decrementi)	Valore di bilancio 30.06.2015
(migliaia di Euro)				
Careo S.r.l.	70%			
Manucor S.p.A.	22,75%			
Pac Service S.p.A.	33,33%	387		387
Zar S.r.l.	33,33%	30		30
<i>Totale partecipazioni in collegate e joint venture</i>		417	-	417
C.I.A.C. S.c.r.l.	Quota consortile	1		1
Cartonnerie Tunisienne S.A.	5,274%	121		121
Comieco	Quota consortile	30	(5)	25
Conai	Quota consortile	23		23
Consorzio Filiera Carta	Quota consortile	7		7
Energymont S.p.A.	2,02%			
Gas Intensive S.c.r.l.	Quota consortile	1		1
Idroenergia S.c.r.l.	Quota consortile	1		1
Paper Interconnector Scpa	10,425%		1	1
<i>Totale partecipazioni in altre imprese</i>		184	(4)	180
Totale partecipazioni		601	(4)	597

In merito alla partecipazione in Manucor S.p.A. si ricorda anzitutto che in data 16 giugno 2014 era stato sottoscritto tra la Manucor S.p.A. e i suoi soci un Accordo che prevedeva, inter alia, la parziale conversione del credito vantato da Intesa San Paolo in strumenti finanziari partecipativi, in base al quale la Manucor aveva emesso, e Intesa San Paolo aveva sottoscritto, strumenti finanziari partecipativi serie 1 per un importo complessivo pari a 15 milioni di Euro.

In data 28 aprile 2015 Manucor ha emesso, e Intesa San Paolo ha sottoscritto, parte degli strumenti finanziari partecipativi serie 2 per un importo complessivo pari ad ulteriori 4,2 milioni di Euro.

La Reno De Medici S.p.A. ritiene che, allo stato delle conoscenze attuali, non esistano elementi che portino a ripristinare il valore contabile della partecipazione, azzerato a fine 2013.

15. Rimanenze

La variazione delle rimanenze pari a 3.057 mila Euro è principalmente riconducibile al decremento delle giacenze fisiche.

16. Crediti commerciali e crediti verso società del Gruppo

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti commerciali e dei crediti verso società del Gruppo il cui importo ammonta a 45,9 milioni di Euro:

	30.06.2015	31.12.2014	Variazioni
(migliaia di Euro)			
Crediti commerciali	35.718	27.169	8.549
Crediti verso società del Gruppo	10.183	9.610	573
Crediti commerciali correnti	45.901	36.779	9.122

I crediti commerciali, esposti al netto del fondo svalutazione crediti pari a 2 milioni di Euro, ammontano a 35,7 milioni di Euro, con un aumento di 8,5 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2014, principalmente per l'incremento del fatturato registrato nel secondo trimestre 2015 rispetto a quello registrato nel quarto trimestre 2014.

La voce "Crediti verso società del Gruppo" include principalmente rapporti commerciali con le società del Gruppo, oltre a prestazioni di servizi verso la Careo S.r.l. e crediti derivanti dall'adesione alla procedura del consolidato fiscale da parte delle controllate italiane.

17. Altri crediti verso terzi e verso società del Gruppo (quota corrente)

La voce Altri crediti (quota corrente), ammonta al 30 giugno 2015 a 2,6 milioni di Euro. La variazione rispetto all'esercizio precedente, pari a 1,9 milioni di Euro, è dovuta principalmente alla chiusura della CIGS e al conseguente recupero del credito vantato nei confronti dell'Istituto di Previdenza Nazionale (0,7 milioni di Euro), alla riduzione del credito IVA (0,5 milioni di Euro) e all'incasso derivante dalla vendita dei Titoli di Efficienza Energetici - TEE (0,8 milioni di Euro).

Gli altri crediti verso società del Gruppo si riferiscono principalmente al rapporto di cash pooling con le Società controllate.

18. Posizione finanziaria netta

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2015 è pari a 60,7 milioni di Euro, in riduzione rispetto ai 64 milioni di Euro al 31 dicembre 2014.

La posizione finanziaria netta risulta così composta:

	30.06.2015	31.12.2014	Variazioni
(migliaia di Euro)			
Cassa	9	9	-
Disponibilità bancarie	2.100	2.078	22
A. Disponibilità liquide	2.109	2.087	22
Altri crediti verso società del Gruppo	5.295	7.243	(1.948)
Crediti verso altri finanziatori	576	249	327
B. Crediti finanziari correnti	5.871	7.492	(1.621)
<i>1. Debiti bancari correnti</i>	4.472	17.717	(13.245)
<i>2. Parte corrente finanziamenti a medio e lungo termine</i>	14.974	14.294	680
<i>3. Altre passività finanziarie correnti</i>		54	(54)
Debiti verso banche e altri finanziatori (1+2+3)	19.446	32.065	(12.619)
Altri debiti verso società del Gruppo	24.150	26.079	(1.929)
Derivati - passività finanziarie correnti	197	268	(71)
C. Indebitamento finanziario corrente	43.793	58.412	(14.619)
D. Indebitamento finanziario corrente netto (C - A - B)	35.813	48.833	(13.020)
Debiti verso banche e altri finanziatori	24.888	15.140	9.748
Derivati - passività finanziarie non correnti	4	18	(14)
E. Indebitamento finanziario non corrente	24.892	15.158	9.734
F. Indebitamento finanziario netto (D+E)	60.705	63.991	(3.286)

I "Debiti verso banche e altri finanziatori" non correnti sono composti da finanziamenti a medio e lungo termine concessi da istituti bancari (valutati secondo la metodologia del costo ammortizzato).

I finanziamenti a medio e lungo termine in essere, suddivisi per scadenza ed esposti al valore nominale, sono dettagliati come di seguito:

	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 60 mesi	totale
(migliaia di Euro)				
M.I.C.A. - scad. 13 febbraio 2017	159	165		324
San Paolo Imi fin.pool - tranche A - scad. 6/4/2016	4.839			4.839
San Paolo Imi fin.pool - tranche B - scad. 6/4/2016	2.000			2.000
Banca Pop. Emilia Romagna - scad. 15/5/2016	620			620
Banco Popolare di Lodi	1.649	2.156		3.805
Banca Popolare di Bergamo	1.875	6.777		8.652
Intesa San Paolo scad. 16/4/2016	4.000	16.000		20.000
Totale debito nominale	15.142	25.098		40.240
Effetto amortized cost	(168)	(210)		(378)
Totale debito con il metodo del costo ammortizzato	14.974	24.888		39.862

Il finanziamento in pool prevede vincoli ed impegni a carico di RDM, usuali per finanziamenti sindacati di tale natura, tra cui limitazioni all'assunzione di ulteriore indebitamento, alla distribuzione di dividendi, alla concessione di garanzie (negative pledge), alla disposizione di attivi core, vincoli all'effettuazione di investimenti ed alle operazioni di finanza straordinaria.

Il finanziamento prevede in particolare il rispetto di parametri finanziari basati sui seguenti indicatori:

- Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto
- Posizione Finanziaria Netta/Margine Operativo Lordo Adjusted (EBITDA Adjusted)
- Margine Operativo Lordo Adjusted (EBITDA Adjusted)/Oneri Finanziari Netti

Tali parametri finanziari sono calcolati con frequenza semestrale sulle risultanze dei bilanci consolidati del Gruppo e sui bilanci consolidati semestrali abbreviati del Gruppo a partire dal 31 dicembre 2006.

Le verifiche semestrali del Margine Operativo Lordo Adjusted e degli Oneri Finanziari Netti di Gruppo sono riferite al periodo di dodici mesi che termina con l'ultimo giorno del semestre considerato.

Si segnala che, in caso di mancato rispetto dei covenants previsti nel contratto di finanziamento, le Banche finanziatrici avrebbero la facoltà di risolvere il contratto stesso.

Nel corso del 2014 e del 2015 la Società ha stipulato nuovi finanziamenti che prevedono, tra l'altro, il rispetto di alcuni parametri finanziari da sottoporre a verifica annuale. In particolare tali contratti

sono stati stipulati con Banca Popolare di Bergamo, per un valore pari a 10 milioni di Euro, e con Intesa San Paolo, per un valore pari a 20 milioni di Euro.

Con riferimento alle garanzie, si sottolinea che a fronte dei Finanziamenti sopra riportati sono state iscritte ipoteche sugli stabilimenti di Magenta, Santa Giustina e Villa Santa Lucia.

Sono inoltre concessi a garanzia privilegi speciali sugli impianti e macchinari di Magenta, Santa Giustina e Villa Santa Lucia.

Al fine di ridurre la variabilità degli oneri finanziari sull'indebitamento, sono stati stipulati contratti derivati di copertura (Interest Rate Swap) sui finanziamenti in essere al 30 giugno 2015.

La tabella che segue evidenzia le principali caratteristiche degli strumenti derivati in essere al 30 giugno 2015:

Società	Controparte	Valuta	Scadenza	Valore nozionale (€/000)	Interessi	Liquidazione Interessi	Fair value derivato (€/000)
Reno De Medici S.p.A.	Intesa San Paolo S.p.A.	Eur	06.04.2016	3.000	4,11% fisso	Semestrale	(86)
					<u>Euribor 6m</u>		
Reno De Medici S.p.A.	Unicredit Banca d'impresa S.p.A.	Eur	06.04.2016	1.500	4,11% fisso	Semestrale	(43)
					<u>Euribor 6m</u>		
Reno De Medici S.p.A.	Intesa San Paolo S.p.A.	Eur	15.05.2016	620	4,15% fisso	Semestrale	(19)
					<u>Euribor 6m</u>		
Reno De Medici S.p.A.	Intesa San Paolo S.p.A.	Eur	04.06.2020	15.000	0,42% fisso	Semestrale	(53)
					<u>Euribor 6m</u>		
				20.120			(201)

Si evidenzia che in data 18 giugno 2015 è stato stipulato il nuovo contratto derivato di copertura (Interest Rate Swap) sul nuovo finanziamento sottoscritto con Intesa San Paolo.

Di seguito la gerarchia dei livelli di valutazione del *fair value* dei derivati:

- livello 1: i dati utilizzati nelle valutazioni sono rappresentati da prezzi quotati su mercati in cui sono scambiati attività e passività identiche a quelle oggetto di valutazione;
- livello 2: i dati utilizzati nelle valutazioni, diversi dai prezzi quotati di cui al Livello 1, sono osservabili per l'attività o la passività finanziaria, sia direttamente (prezzi) che indirettamente (derivati dai prezzi);
- livello 3: dati non osservabili, nel caso in cui i dati osservabili non siano disponibili e, quindi, ci sia un'attività di mercato modesta o inesistente per le attività e passività oggetto di valutazione.

Classificazione	30.06.2015	Fair value alla data del bilancio utilizzando:		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3
(migliaia di Euro)				
Strumenti derivati su tassi di interesse	Strumenti derivati non-corrente	4	4	
Strumenti derivati su tassi di interesse	Strumenti derivati corrente	197	197	

19. Attività possedute per la vendita

Si riporta di seguito il dettaglio della voce di bilancio:

	30.06.2015	31.12.2014	Variazioni
(migliaia di Euro)			
Reno De Medici Ibérica S.I.u.	1.481	1.838	(357)
Marzabotto	850		850
Totale	2.331	1.838	493

Come segnalato nel bilancio 2014, la società controllata Reno De Medici Ibérica S.I.u. non rappresenta più un *asset* strategico per il Gruppo e quindi è stata classificata tra le attività possedute per la vendita. Il valore contabile della partecipazione spagnola al 30 giugno è stato allineato al *fair value* al netto dei costi di vendita, con un'ulteriore svalutazione di 357 mila Euro.

In seguito alla sottoscrizione del contratto preliminare per la vendita del comprensorio dove sorgeva lo stabilimento di Marzabotto, si è proceduto alla riclassifica dei valori contabili dello stabilimento nelle attività possedute per la vendita. Il valore è stato adeguato al *Fair Value*.

20. Patrimonio Netto

I movimenti del patrimonio netto nel corso del periodo sono i seguenti:

Descrizione	Movimenti del periodo				Patrimonio netto al 30.06.2015
	Patrimonio netto al 31.12.2014	Destinazione del risultato	Hedge accounting	Utile / (perdita) d'esercizio	
(migliaia di Euro)					
Capitale sociale	185.122				185.122
Riserva legale	443	171			614
Altre riserve:					
- Riserva straordinaria	1.150				1.150
- Riserva di hedging	29		42		71
- Riserva cessione Ovaro	3.105				3.105
- Riserva "Actuarial gain/(loss)"	(1.932)				(1.932)
Utili/(perdite) portati a nuovo	(41.980)	3.254			(38.726)
Risultato di periodo	3.425	(3.425)		2.239	2.239
Totale	149.362	0	42	2.239	151.643

Il capitale sociale, che ammonta a 185 milioni di Euro al 30 giugno 2015, è così costituito:

	Numero	Valore nominale unitario	Valore complessivo
Azioni ordinarie	377.512.370		184.981.061,3
Azioni di risparmio	288.624		141.425,76
Totale	377.800.994		185.122.487,06

Con riferimento alle azioni di risparmio, lo statuto di RDM prevede che qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore al 5% del valore nominale dell'azione (Euro 0,49), la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi. In proposito, si ricorda che negli ultimi due esercizi non sono stati distribuiti dividendi.

21. Altri debiti correnti e altri debiti correnti verso Società del Gruppo

Gli altri debiti, quota corrente, ammontano a 6,9 milioni di Euro (6,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2014). Tale voce include essenzialmente i debiti verso i dipendenti per le retribuzioni differite, debiti verso l'Erario per i contributi sulle retribuzioni, debiti verso l'Erario per l'IVA, debiti verso Amministratori e Sindaci.

Gli altri debiti verso società del Gruppo si riferiscono esclusivamente al rapporto di Cash Pooling con le Società controllate.

22. Benefici ai dipendenti (quota non corrente)

La voce "Benefici ai dipendenti" non correnti al 30 giugno 2015 è in linea con quella dell'esercizio precedente.

Gli organici della Società RDM al 30 giugno 2015 ammontano a 478 dipendenti, rispetto ai 496 dipendenti al 31 dicembre 2014.

23. Fondi rischi e oneri a lungo termine

I fondi rischi ed oneri ammontano al 30 giugno 2015 a 2,2 milioni di Euro. La riduzione rispetto all'esercizio precedente, pari a 1,9 milioni di Euro, è dovuta essenzialmente alla chiusura della procedura di mobilità del personale e al conseguente utilizzo, pari a 1,2 milioni di Euro, del fondo precedentemente accantonato. A ciò si aggiunge l'utilizzo ed il rilascio dell'eccedenza del fondo oneri per lo stabilimento di Marzabotto (0,4 milioni di Euro).

24. Debiti commerciali e debiti correnti verso società del Gruppo

Il saldo al 30 giugno 2015 risulta così costituito:

	30.06.2015	31.12.2014	Variazioni
(migliaia di Euro)			
Debiti commerciali	50.153	50.581	(428)
Debiti verso società collegate e a controllo congiunto	3.071	2.915	156
Totale	53.224	53.496	(272)

I "debiti commerciali" sono iscritti in bilancio per complessivi 50,2 milioni di Euro (50,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2014) e hanno tutti una scadenza inferiore ai 12 mesi. Il valore di tali debiti è iscritto al netto degli sconti commerciali ed è già rettificato di eventuali resi o abbuoni definiti con la controparte.

I "Debiti verso società del Gruppo", pari a 3,1 milioni di Euro (2,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2014), riguardano debiti di natura commerciale principalmente nei confronti di Careo S.r.l. e ZAR S.r.l.

25. Operazioni non ricorrenti

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società non è stata influenzata da eventi o operazioni significative non ricorrenti così come definite dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293.

26. Passività potenziali e impegni e altre garanzie concessi a terzi

In merito alle principali vertenze in essere si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo 5.8.

Tra gli impegni e garanzie concessi a terzi si evidenziano le seguenti posizioni:

- fidejussioni rilasciate a favore della Provincia di Belluno per un importo pari a 4,1 milioni di Euro relative alla discarica sita presso lo stabilimento di Santa Giustina (BL);
- fidejussione rilasciata a favore della Regione Lazio per un importo pari a 421 mila Euro relative alla discarica sita presso lo stabilimento di Villa Santa Lucia (FR);
- fideiussioni rilasciate al consorzio Comieco per 2,2 milioni di Euro;
- fidejussioni rilasciate a favore della Direzione compartimentale delle Dogane per 67 mila Euro;
- fidejussione rilasciata a favore di Stogit S.p.A. per un importo pari a 177 mila Euro;
- fidejussione rilasciata a favore di Terna S.p.A. per un importo pari a 228 mila di Euro;
- fidejussioni rilasciate a favore dell' Agenzia delle Entrate per Carta Service Friulana S.r.l. e Cartiera Alto Milanese in liquidazione per 718 mila Euro;
- fidejussioni rilasciate a favore della Cassa Conguaglio per un importo pari a 612 mila Euro;
- fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Milano per un importo pari a 90 mila Euro;
- fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Frosinone per un importo pari a 386 mila Euro;
- fidejussione rilasciata a favore di Margiuno S.r.l. per un importo pari a 88 mila Euro;
- fidejussione rilasciata a favore del Politecnico di Milano per un importo pari a 72 mila Euro;
- fidejussione rilasciata a favore di Unicredit per un importo pari a 1,6 milioni di Euro;
- fidejussione rilasciata a favore di Cariparma per un importo pari a 2,5 milioni di Euro.

Con riferimento ai rapporti tra i Soci della Manucor, si rinvia a quanto descritto nel paragrafo 14 "Partecipazioni".

5.7 Rapporti con parti correlate e infragruppo

Nel semestre non sono state poste in essere operazioni, né con Società del Gruppo né con parti correlate né con altri soggetti, di carattere atipico e inusuale o estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Si evidenzia che a partire dal 1 gennaio 2011 è entrato in vigore il nuovo "Regolamento per operazioni con Parti Correlate", approvato dal CDA in data 8 novembre 2010 e revisionato in data 3 agosto 2011, in conformità a quanto previsto dal Regolamento in materia adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

Con riferimento alla situazione finanziaria al 30 giugno 2015, i rapporti con parti correlate hanno riguardato quelli in essere con:

- società controllante;
- società controllate;
- società collegate;
- società a controllo congiunto;
- altre parti correlate.

Le operazioni poste in essere con le parti di cui sopra, rientrano nella normale gestione di impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto di volta in volta interessato, e sono regolate secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

Si segnala che nell'ambito dell'operazione di cessione dello stabilimento di Ovaro alla RDM Ovaro S.p.A., la Reno De Medici S.p.A. e la FRIULIA S.p.A si sono riservate, rispettivamente, un'opzione di acquisto, esercitabile nel periodo compreso tra il 27 giugno 2014 e il 27 giugno 2017, ed un'opzione di vendita esercitabile nel periodo compreso tra il 27 giugno 2015 e il 27 giugno 2017, avente per oggetto la partecipazione intestata alla FRIULIA S.p.A. nella RDM Ovaro S.p.A.

Ai sensi della delibera Consob n° 15519 del 27 luglio 2006, si riportano le tabelle riepilogative dei rapporti sopra descritti:

CREDITI E DEBITI INFRAGRUPPO

30/06/2015	Passività correnti							
	Attività correnti				Debiti vs. controllate			
	Crediti vs. controllate		Crediti vs. <i>joint venture</i> e collegate		Debiti vs. controllate		Debiti vs. <i>joint venture</i> e collegate	
	commerci ali ⁽¹⁾	finanziari ⁽²⁾	commerciali ⁽¹⁾	finanziari ⁽²⁾	commerciali ⁽⁴⁾	finanziari ⁽⁵⁾	commerciali ⁽⁴⁾	finanziari ⁽⁵⁾
(migliaia di Euro)								
Careo S.r.l.			95				2.209	2.123
Cartiera Alto Milanese S.p.A. in liquidazione					13	1.066		
Reno De Medici Arnsberg GmbH	708				64	12.850		
Emmaus Pack S.r.l.	6.731	1.108			5			
Pac Service S.p.A.			129					
RDM Blendecques S.A.S.	1.685	3.811						
Reno de Medici Iberica S.l.u.	246				12	1.550		
ZAR S.r.l.				376			543	
RDM Ovaro S.p.A.	589				225	6.561		
Totale	9.959	4.919	224	376	319	22.027	2.752	2.123

- (1) Vedi Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria - totale della voce "Crediti verso società del Gruppo" classificata tra le "Attività correnti"
- (2) Vedi Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria - totale della voce "Altri crediti verso società del Gruppo" classificata tra le "Attività correnti"
- (3) Vedi Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria - totale della voce "Altri debiti verso società del Gruppo" classificata tra le "Passività non correnti"
- (4) Vedi Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria - totale della voce "Debiti verso società del Gruppo" classificata tra le "Passività correnti"

	Attività correnti				Passività correnti			
	Crediti vs. controllate		Crediti vs. <i>joint venture</i> e collegate		Debiti vs. controllate		Debiti vs. <i>joint venture</i> e collegate	
	commerciali (1)	finanziari (2)	commercial i (1)	finanziari (2)	commercial i (1)	finanziari (2)	commercial i (1)	finanziari (2)
31/12/2014								
(migliaia di Euro)								
Careo S.r.l.			225				1.948	2.445
Careo S.A.S.							18	
Cartiera Alto Milanese S.p.A.	828				9	1.418		
Emmaus Pack S.r.l.	5.529	1.532			5			
Pac Service S.p.A.							154	
RDM Blendecques S.A.S.	999	5.339			387	14		
RDM Ovaro S.p.A.	720				207	9.171		
Reno De Medici Arnsberg GmbH	590				73	12.617		
Reno de Medici Ibérica S.I.u.	718				31	414		
ZAR S.r.l.				372				83
Totale	9.384	6.872	225	372	712	23.634	2.203	2.445

RICAVI INFRAGRUPPO

30/06/2015	Ricavi di vendita ⁽¹⁾	Altri ricavi ⁽²⁾	Proventi finanziari
(migliaia di Euro)			
Careo S.r.l.		211	
Cartiera Alto Milanese S.p.A. in liquidazione	- 16		
Reno De Medici Arnsberg GmbH		1.405	
Emmaus Pack S.r.l.	6.372	57	29
Pac Service S.p.A.	2.272		
RDM Blendecques S.A.S.		687	82
Reno De Medici Iberica S.L.	686	95	
RDM Ovaro S.p.A	83	235	
ZAR S.r.l.			4
Totale	9.397	2.690	115

30/06/2014	Ricavi di vendita ⁽¹⁾	Altri ricavi ⁽²⁾	Proventi finanziari
(migliaia di Euro)			
Careo S.r.l.		354	12
Cartiera Alto Milanese S.p.A. in liquidazione	8.682	46	2
Reno De Medici Arnsberg GmbH		1.364	
Emmaus Pack S.r.l.	6.605	70	23
Pac Service S.p.A.	1.981		
Manucor S.p.A.			
RDM Blendecques S.A.S.		700	69
Reno De Medici Iberica S.L.	3.510	339	2
RDM Ovaro S.p.A	34	284	
Reno De Medici UK Ltd			20
Totale	20.812	3.157	128

- (1) Vedi Prospetto di conto economico - la voce "Ricavi di vendita - di cui parti correlate" comprende i "Ricavi di vendita" infragruppo e verso altre parti correlate
- (2) Vedi Prospetto di conto economico - la voce "Altri ricavi e proventi - di cui parti correlate" comprende gli "Altri ricavi e proventi" infragruppo e verso altre parti correlate

COSTI INFRAGRUPPO

30/06/2015	Costo materie prime e servizi ⁽¹⁾		Oneri finanziari
	materie prime	servizi	
(migliaia di Euro)			
Careo S.r.l.		2.778	10
Cartiera Alto Milanese S.p.A. in liquidazione			9
Reno De Medici Arnsberg GmbH			109
Emmaus Pack S.r.l.	7		
RDM Ovaro S.p.A.	13		120
Reno De Medici Iberica S.I.u.	183		23
ZAR S.r.l.	1.721		
Totale	1.924	2.778	271

30/06/2014	Costo materie prime e servizi ⁽¹⁾		Oneri finanziari
	materie prime	servizi	
(migliaia di Euro)			
Careo S.r.l.		2.686	1
Cartiera Alto Milanese S.p.A. in liquidazione			5
Reno De Medici Arnsberg GmbH		135	113
Emmaus Pack S.r.l.	23		
RDM Ovaro S.p.A.	31		112
Reno De Medici Iberica S.L.			10
ZAR S.r.l.	1.459		
Totale	1.513	2.821	241

- (1) Vedi Prospetto di conto economico - la voce "Costi materie prime e servizi - di cui parti correlate" comprende il "Costo materie prime e servizi" infragruppo e verso altre parti correlate

CREDITI, DEBITI, COSTI E RICAVI CON ALTRE PARTI CORRELATE

CREDITI E DEBITI CON ALTRE PARTI CORRELATE

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti e dei crediti al 30 giugno 2015 e al 31 dicembre 2014 con le parti correlate:

	Attività correnti	Attività non correnti	Passività correnti	Passività non correnti
30/06/2015	Crediti verso clienti terzi	Crediti non correnti	Debiti verso fornitori terzi	Debiti non correnti
(migliaia di Euro)				
Cascades Asia Ltd	85			
Cascades Groupe Produits Spec.			1	
Cascades Sas	3			
Cascades Canada Ulc			7	
Totale	88		8	
Incidenza sul totale della voce	0,2%		0,01%	

	Attività correnti	Attività non correnti	Passività correnti	Passività non correnti
31/12/2014	Crediti verso clienti terzi	Crediti non correnti	Debiti verso fornitori terzi	Debiti non correnti
Cascades Asia Ltd	265			
Cascades Canada Ulc	1			
Cascades Inc			1	
Cascades Groupe Produits Spec.			1	
Totale	266		2	
Incidenza sul totale della voce	0,98%		0,0%	

RICAVI E COSTI CON ALTRE PARTI CORRELATE

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi e dei ricavi realizzati con le parti correlate occorsi durante il primo semestre 2015 ed il primo semestre 2014:

30/06/2015	Ricavi di vendita ⁽¹⁾
(migliaia di Euro)	
Cascades Asia Ltd	274
Totale	274
Incidenza sul totale della voce	0,2%

30/06/2014	Ricavi di vendita ⁽¹⁾
(migliaia di Euro)	
Cascades Asia Ltd	506
Totale	506
Incidenza sul totale della voce	0,4%

(1) Vedi Prospetto di conto economico - la voce "Ricavi di vendita - di cui parti correlate" comprende i "Ricavi di vendita" infragruppo e verso altre parti correlate

30/06/2015	Costo materie prime e servizi ⁽¹⁾
(migliaia di Euro)	
Cascades Canada Ulc	33
Cascades S.A.S.	8
Red. Im. S.r.l.	20
Totale	61
Incidenza sul totale della voce	0,07%

30/06/2014	Costo materie prime e servizi ⁽¹⁾
(migliaia di Euro)	
Red. Im. S.r.l.	20
Totale	20
Incidenza sul totale della voce	0,02%

(1) Vedi Prospetto di conto economico - la voce "Costi materie prime e servizi - di cui parti correlate" comprende il "Costo materie prime e servizi" infragruppo e verso altre parti correlate

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Reno de Medici S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni ammontano rispettivamente a 168 mila Euro e 85 mila Euro.

5.8. Procedimenti giudiziari ed arbitrali

Rischi e vertenze in essere

Nulla da segnalare

5.9. Eventi successivi

Non si segnalano eventi successivi rilevanti da riportare.

6. Elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate

Ai sensi dell'articolo 126 della Delibera Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive integrazioni e modificazioni si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni detenute al 30 giugno 2015 in società con azioni non quotate o in società a responsabilità limitata, in misura superiore al 10% del capitale.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLO CONGIUNTO

Settore cartone - società controllate

Cartiera Alto Milanese S.p.A. in liquidazione
Milano - Italia
Percentuale di possesso diretto 100%

Emmaus Pack S.r.l.
Milano - Italia
Percentuale di possesso diretto 51,39%

RDM Blendecques S.a.s
Blendecques - Francia
Percentuale di possesso diretto 100%

R.D.M. Ovaro S.p.A.
Ovaro - Italia
Percentuale di possesso diretto 80%

Reno De Medici Arnsberg GmbH
Arnsberg - Germania
Percentuale di possesso diretto 94%
Percentuale di possesso indiretto 6% (tramite Cascades Grundstück GmbH & Co.KG)

Reno De Medici Iberica S.l.u.
Prat de Llobregat - Barcellona - Spagna
Percentuale di possesso diretto 100%

Reno De Medici UK Limited
Wednesbury - Regno Unito
Percentuale di possesso diretto 100%

Carta Service Friulana S.r.l.

Milano - Italia

Percentuale di possesso diretto 100%

Settore servizi - società controllate

Cascades Grundstück Gmbh & Co.KG

Arnsberg - Germania

Percentuale di possesso diretto 100%

Settore cartone e altre produzioni industriali - società collegate e a controllo congiunto

Manucor S.p.A.

Milano - Italia

Percentuale di possesso diretto 22,75%

Pac Service S.p.A.

Vigonza - Padova - Italia

Percentuale di possesso diretto 33,33%

ZAR S.r.l.

Silea - Italia

Percentuale di possesso diretto 33,33%

Settore servizi

Careo S.r.l.

Milano - Italia

Percentuale di possesso diretto 70%

Careo Gmbh

Krefeld - Germania

Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

Careo S.a.s

Parigi - Francia

Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

Careo Spain S.L.

Prat de Llobregat - Barcellona - Spagna

Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

Careo Ltd

Wednesbury - Regno Unito

Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

Careo S.r.o.

Praga - Repubblica Ceca

Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

Careo KFT

Budapest - Ungheria

Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

Careo SP z.o.o.

Varsavia - Polonia

Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

ATTESTAZIONE

della Situazione finanziaria semestrale

1. I sottoscritti Ing. Ignazio Capuano, in qualità di “Amministratore Delegato”, e Stefano Moccagatta, in qualità di “Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari” della Reno De Medici S.p.A., attestano, anche tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- a) l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- b) l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale, nel corso del periodo dal 1 gennaio 2015 al 30 giugno 2015.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta inoltre che:

3.1. La Situazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2. La Situazione finanziaria semestrale comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La Situazione finanziaria semestrale comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 28 settembre 2015

L'Amministratore Delegato

Ignazio Capuano

Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Stefano Moccagatta